

Milano, Bologna, Firenze: tre risultati a sorpresa clamorosa vittoria del Napoli a S. Siro

Il goal nell'unico attacco degli ospiti Il Milan sconfitto (0-1) da una rete di Corei

Inutile offensiva dei rossoneri, che hanno accusato la fatica per la gara e la trasferta di Istanbul - Rivera ha tentato invano di dare ordine alle manovre - Due spettatori «fermati» dalla polizia per il lancio di un mortaretto e di una bottiglia

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina. Il Napoli ha espugnato il campo del Milan, realizzando la sua prima vittoria esterna nel campionato. Si tratta di una impresa sorprendente clamorosa, se si tiene conto del fatto che lunedì meridionale, prima di vincere allo stadio di San Siro, aveva dovuto subire, in nove trasferte, otto sconfitte, e una volta sola, a Venezia. E proprio nella città lagunare gli ospiti sosterranno che pure nel gioco del calcio vi è una giustizia superiore, perché i campioni d'Italia, rilanciati da un comodo successo ottenuto a tavolino per colpa (o per merito) di una bottiglietta scagliata da un loro spettatore, sono stati beffati e bloccati, otto giorni dopo, da un responso forse decisivo agli effetti dell'inserimento nella lotta per il primato.

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina. Il Napoli ha espugnato il campo del Milan, realizzando la sua prima vittoria esterna nel campionato. Si tratta di una impresa sorprendente clamorosa, se si tiene conto del fatto che lunedì meridionale, prima di vincere allo stadio di San Siro, aveva dovuto subire, in nove trasferte, otto sconfitte, e una volta sola, a Venezia. E proprio nella città lagunare gli ospiti sosterranno che pure nel gioco del calcio vi è una giustizia superiore, perché i campioni d'Italia, rilanciati da un comodo successo ottenuto a tavolino per colpa (o per merito) di una bottiglietta scagliata da un loro spettatore, sono stati beffati e bloccati, otto giorni dopo, da un responso forse decisivo agli effetti dell'inserimento nella lotta per il primato.

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina. Il Napoli ha espugnato il campo del Milan, realizzando la sua prima vittoria esterna nel campionato. Si tratta di una impresa sorprendente clamorosa, se si tiene conto del fatto che lunedì meridionale, prima di vincere allo stadio di San Siro, aveva dovuto subire, in nove trasferte, otto sconfitte, e una volta sola, a Venezia. E proprio nella città lagunare gli ospiti sosterranno che pure nel gioco del calcio vi è una giustizia superiore, perché i campioni d'Italia, rilanciati da un comodo successo ottenuto a tavolino per colpa (o per merito) di una bottiglietta scagliata da un loro spettatore, sono stati beffati e bloccati, otto giorni dopo, da un responso forse decisivo agli effetti dell'inserimento nella lotta per il primato.



Il portiere del Napoli Pontel anticipa in uscita gli attaccanti del Milan in una mischia nell'area parterreona

mente prima per non capitolarli — ha ammirato e applaudito. Alla fine della partita il vice-giudice dott. De Focatis ha fermato certo Umberto Ambrosio, di anni 33, da Boscorea (provincia di Napoli) per il lancio di un mortaretto, e un altro spettatore per un lancio di un mortaretto e di una bottiglia.

Da questo momento, il Milan ha sempre attaccato, ma alla carlona, senza un minimo di sagacia, mentre dal canto loro gli ospiti, galvanizzati dall'insperato vantaggio ed anche incoraggiati dal gioco avventuroso ed approssimativo dei campioni d'Italia, si battevano come leoni correndo a perdifiato e spendendo anche le più riposte energie (al fischio di chiusura il capitano Tacchi quasi non si reggeva in piedi).

Da questo momento, il Milan ha sempre attaccato, ma alla carlona, senza un minimo di sagacia, mentre dal canto loro gli ospiti, galvanizzati dall'insperato vantaggio ed anche incoraggiati dal gioco avventuroso ed approssimativo dei campioni d'Italia, si battevano come leoni correndo a perdifiato e spendendo anche le più riposte energie (al fischio di chiusura il capitano Tacchi quasi non si reggeva in piedi).

Da questo momento, il Milan ha sempre attaccato, ma alla carlona, senza un minimo di sagacia, mentre dal canto loro gli ospiti, galvanizzati dall'insperato vantaggio ed anche incoraggiati dal gioco avventuroso ed approssimativo dei campioni d'Italia, si battevano come leoni correndo a perdifiato e spendendo anche le più riposte energie (al fischio di chiusura il capitano Tacchi quasi non si reggeva in piedi).

Il Venezia riesce (0-0) a bloccare il Bologna

E' il terzo nullo consecutivo degli emiliani

Dal nostro corrispondente

Bologna, lunedì mattina. Adesso il Bologna, combinata un po' ed esagerando con questi pareggi casalinghi, era arrivato quasi fino al termine del girone di andata, senza mai dividere la posta. E tutti i bolognesi compreso il presidente, si erano convinti che bisognava togliere alla squadra il complesso del «ci vince o si perde». Ora dopo il terzo pari consecutivo si comincerà a parlare di un altro complesso, anche il Bologna come il Genoa, ha fermato i rossoblu allo stadio comunale; ma all'ultimo momento è intervenuta la sfortuna (rigore mancato); stavolta, invece, nemmeno quella.

Già, il Venezia riesce a bloccare il Bologna. E' il terzo nullo consecutivo degli emiliani. Il Venezia, infatti, ha fermato il Bologna allo stadio comunale; ma all'ultimo momento è intervenuta la sfortuna (rigore mancato); stavolta, invece, nemmeno quella.

Giusto pareggio (0 a 0) fra Catania e Spal

Catania, lunedì mattina. La Catania ha dominato nel primo tempo, la Spal è venuta spavaldamente fuori nella ripresa, imponendo la sua perfetta organizzazione. Il suo slancio e la sua maggiore tenacia, hanno permesso ai catanesi di resistere alle azioni offensive dei padroni di casa. Il pareggio è stato raggiunto nel secondo tempo, quando un tiro di Del Vecchio ha trovato il portiere Pontel.

La Sampdoria a quattro minuti dalla fine strappa il pareggio alla Fiorentina: 1-1

Firenze, lunedì mattina. Una Fiorentina a corto di idee, di slancio e di volontà è stata raggiunta nel finale da una Sampdoria che, pur non sollevandosi da un piano di mediocrità, ha tuttavia mostrato una maggiore intraprendenza. Forse il paio di reti credevano che il goal realizzato da Hämrin alla fine del primo tempo fosse più che sufficiente per avere ragione di un avversario in difficoltà. E' vero che oggi contro la Samp mancavano Sarri, Marchesi e Petris, ma a quel punto, infatti, pur accendo ogni tanto dal suo mezzo

La Sampdoria a quattro minuti dalla fine strappa il pareggio alla Fiorentina: 1-1

Firenze, lunedì mattina. Una Fiorentina a corto di idee, di slancio e di volontà è stata raggiunta nel finale da una Sampdoria che, pur non sollevandosi da un piano di mediocrità, ha tuttavia mostrato una maggiore intraprendenza. Forse il paio di reti credevano che il goal realizzato da Hämrin alla fine del primo tempo fosse più che sufficiente per avere ragione di un avversario in difficoltà. E' vero che oggi contro la Samp mancavano Sarri, Marchesi e Petris, ma a quel punto, infatti, pur accendo ogni tanto dal suo mezzo

La Sampdoria a quattro minuti dalla fine strappa il pareggio alla Fiorentina: 1-1

Firenze, lunedì mattina. Una Fiorentina a corto di idee, di slancio e di volontà è stata raggiunta nel finale da una Sampdoria che, pur non sollevandosi da un piano di mediocrità, ha tuttavia mostrato una maggiore intraprendenza. Forse il paio di reti credevano che il goal realizzato da Hämrin alla fine del primo tempo fosse più che sufficiente per avere ragione di un avversario in difficoltà. E' vero che oggi contro la Samp mancavano Sarri, Marchesi e Petris, ma a quel punto, infatti, pur accendo ogni tanto dal suo mezzo

La Sampdoria a quattro minuti dalla fine strappa il pareggio alla Fiorentina: 1-1

Firenze, lunedì mattina. Una Fiorentina a corto di idee, di slancio e di volontà è stata raggiunta nel finale da una Sampdoria che, pur non sollevandosi da un piano di mediocrità, ha tuttavia mostrato una maggiore intraprendenza. Forse il paio di reti credevano che il goal realizzato da Hämrin alla fine del primo tempo fosse più che sufficiente per avere ragione di un avversario in difficoltà. E' vero che oggi contro la Samp mancavano Sarri, Marchesi e Petris, ma a quel punto, infatti, pur accendo ogni tanto dal suo mezzo

La Sampdoria a quattro minuti dalla fine strappa il pareggio alla Fiorentina: 1-1

Firenze, lunedì mattina. Una Fiorentina a corto di idee, di slancio e di volontà è stata raggiunta nel finale da una Sampdoria che, pur non sollevandosi da un piano di mediocrità, ha tuttavia mostrato una maggiore intraprendenza. Forse il paio di reti credevano che il goal realizzato da Hämrin alla fine del primo tempo fosse più che sufficiente per avere ragione di un avversario in difficoltà. E' vero che oggi contro la Samp mancavano Sarri, Marchesi e Petris, ma a quel punto, infatti, pur accendo ogni tanto dal suo mezzo

La Sampdoria a quattro minuti dalla fine strappa il pareggio alla Fiorentina: 1-1

Firenze, lunedì mattina. Una Fiorentina a corto di idee, di slancio e di volontà è stata raggiunta nel finale da una Sampdoria che, pur non sollevandosi da un piano di mediocrità, ha tuttavia mostrato una maggiore intraprendenza. Forse il paio di reti credevano che il goal realizzato da Hämrin alla fine del primo tempo fosse più che sufficiente per avere ragione di un avversario in difficoltà. E' vero che oggi contro la Samp mancavano Sarri, Marchesi e Petris, ma a quel punto, infatti, pur accendo ogni tanto dal suo mezzo

La Sampdoria a quattro minuti dalla fine strappa il pareggio alla Fiorentina: 1-1

Firenze, lunedì mattina. Una Fiorentina a corto di idee, di slancio e di volontà è stata raggiunta nel finale da una Sampdoria che, pur non sollevandosi da un piano di mediocrità, ha tuttavia mostrato una maggiore intraprendenza. Forse il paio di reti credevano che il goal realizzato da Hämrin alla fine del primo tempo fosse più che sufficiente per avere ragione di un avversario in difficoltà. E' vero che oggi contro la Samp mancavano Sarri, Marchesi e Petris, ma a quel punto, infatti, pur accendo ogni tanto dal suo mezzo

La Sampdoria a quattro minuti dalla fine strappa il pareggio alla Fiorentina: 1-1

Firenze, lunedì mattina. Una Fiorentina a corto di idee, di slancio e di volontà è stata raggiunta nel finale da una Sampdoria che, pur non sollevandosi da un piano di mediocrità, ha tuttavia mostrato una maggiore intraprendenza. Forse il paio di reti credevano che il goal realizzato da Hämrin alla fine del primo tempo fosse più che sufficiente per avere ragione di un avversario in difficoltà. E' vero che oggi contro la Samp mancavano Sarri, Marchesi e Petris, ma a quel punto, infatti, pur accendo ogni tanto dal suo mezzo

SERIE B: i «grigi» concludono il girone d'andata con una dura sconfitta Asta vana pressione dell'Alessandria risponde in contropiede: 0-3

I piemontesi attaccano a lungo nel primo tempo, senza riuscire a battere Rigamonti, per cedere poi nella ripresa - Ammoniti Garbarini e Traspadini

Dal nostro corrispondente

Monza, lunedì mattina. La secca sconfitta dell'Alessandria a Monza non rispecchia affatto l'andamento della partita. Ai di là della vittoria dei biancorossi, che nel secondo tempo hanno saputo dare il loro gioco, dominando un avversario indifeso e una maggiore grinta, bisogna considerare che dopo un inizio di partita, tutto un po' di tempo, il risultato è stato raggiunto in un modo patetico, dopo un inizio che sembrava preludere al rinnovarsi della superiorità dei piemontesi, l'attacco del Simmenthal si sciolse di colpo e l'attacco di Traspadini fu inefficace. Il goal raccolto da Vivarelli e centrato da Ferra-

Dal nostro corrispondente

Monza, lunedì mattina. La secca sconfitta dell'Alessandria a Monza non rispecchia affatto l'andamento della partita. Ai di là della vittoria dei biancorossi, che nel secondo tempo hanno saputo dare il loro gioco, dominando un avversario indifeso e una maggiore grinta, bisogna considerare che dopo un inizio di partita, tutto un po' di tempo, il risultato è stato raggiunto in un modo patetico, dopo un inizio che sembrava preludere al rinnovarsi della superiorità dei piemontesi, l'attacco del Simmenthal si sciolse di colpo e l'attacco di Traspadini fu inefficace. Il goal raccolto da Vivarelli e centrato da Ferra-

Dal nostro corrispondente

Monza, lunedì mattina. La secca sconfitta dell'Alessandria a Monza non rispecchia affatto l'andamento della partita. Ai di là della vittoria dei biancorossi, che nel secondo tempo hanno saputo dare il loro gioco, dominando un avversario indifeso e una maggiore grinta, bisogna considerare che dopo un inizio di partita, tutto un po' di tempo, il risultato è stato raggiunto in un modo patetico, dopo un inizio che sembrava preludere al rinnovarsi della superiorità dei piemontesi, l'attacco del Simmenthal si sciolse di colpo e l'attacco di Traspadini fu inefficace. Il goal raccolto da Vivarelli e centrato da Ferra-

Dal nostro corrispondente

Monza, lunedì mattina. La secca sconfitta dell'Alessandria a Monza non rispecchia affatto l'andamento della partita. Ai di là della vittoria dei biancorossi, che nel secondo tempo hanno saputo dare il loro gioco, dominando un avversario indifeso e una maggiore grinta, bisogna considerare che dopo un inizio di partita, tutto un po' di tempo, il risultato è stato raggiunto in un modo patetico, dopo un inizio che sembrava preludere al rinnovarsi della superiorità dei piemontesi, l'attacco del Simmenthal si sciolse di colpo e l'attacco di Traspadini fu inefficace. Il goal raccolto da Vivarelli e centrato da Ferra-

Dal nostro corrispondente

Monza, lunedì mattina. La secca sconfitta dell'Alessandria a Monza non rispecchia affatto l'andamento della partita. Ai di là della vittoria dei biancorossi, che nel secondo tempo hanno saputo dare il loro gioco, dominando un avversario indifeso e una maggiore grinta, bisogna considerare che dopo un inizio di partita, tutto un po' di tempo, il risultato è stato raggiunto in un modo patetico, dopo un inizio che sembrava preludere al rinnovarsi della superiorità dei piemontesi, l'attacco del Simmenthal si sciolse di colpo e l'attacco di Traspadini fu inefficace. Il goal raccolto da Vivarelli e centrato da Ferra-

Dal nostro corrispondente

Monza, lunedì mattina. La secca sconfitta dell'Alessandria a Monza non rispecchia affatto l'andamento della partita. Ai di là della vittoria dei biancorossi, che nel secondo tempo hanno saputo dare il loro gioco, dominando un avversario indifeso e una maggiore grinta, bisogna considerare che dopo un inizio di partita, tutto un po' di tempo, il risultato è stato raggiunto in un modo patetico, dopo un inizio che sembrava preludere al rinnovarsi della superiorità dei piemontesi, l'attacco del Simmenthal si sciolse di colpo e l'attacco di Traspadini fu inefficace. Il goal raccolto da Vivarelli e centrato da Ferra-

Dal nostro corrispondente

Monza, lunedì mattina. La secca sconfitta dell'Alessandria a Monza non rispecchia affatto l'andamento della partita. Ai di là della vittoria dei biancorossi, che nel secondo tempo hanno saputo dare il loro gioco, dominando un avversario indifeso e una maggiore grinta, bisogna considerare che dopo un inizio di partita, tutto un po' di tempo, il risultato è stato raggiunto in un modo patetico, dopo un inizio che sembrava preludere al rinnovarsi della superiorità dei piemontesi, l'attacco del Simmenthal si sciolse di colpo e l'attacco di Traspadini fu inefficace. Il goal raccolto da Vivarelli e centrato da Ferra-

Dal nostro corrispondente

Monza, lunedì mattina. La secca sconfitta dell'Alessandria a Monza non rispecchia affatto l'andamento della partita. Ai di là della vittoria dei biancorossi, che nel secondo tempo hanno saputo dare il loro gioco, dominando un avversario indifeso e una maggiore grinta, bisogna considerare che dopo un inizio di partita, tutto un po' di tempo, il risultato è stato raggiunto in un modo patetico, dopo un inizio che sembrava preludere al rinnovarsi della superiorità dei piemontesi, l'attacco del Simmenthal si sciolse di colpo e l'attacco di Traspadini fu inefficace. Il goal raccolto da Vivarelli e centrato da Ferra-

Dal nostro corrispondente

Monza, lunedì mattina. La secca sconfitta dell'Alessandria a Monza non rispecchia affatto l'andamento della partita. Ai di là della vittoria dei biancorossi, che nel secondo tempo hanno saputo dare il loro gioco, dominando un avversario indifeso e una maggiore grinta, bisogna considerare che dopo un inizio di partita, tutto un po' di tempo, il risultato è stato raggiunto in un modo patetico, dopo un inizio che sembrava preludere al rinnovarsi della superiorità dei piemontesi, l'attacco del Simmenthal si sciolse di colpo e l'attacco di Traspadini fu inefficace. Il goal raccolto da Vivarelli e centrato da Ferra-

Incidenti ed espulsioni in Pro Patria-Lazio: 0-0

BUSTO ARSIZIO, lun. matt. Nessun goal, ma molte emozioni dovute alle scortecchezze degli atleti, durante l'incontro fra Pro Patria e Lazio, concluso alla pari (0-0). Gli animi si sono accesi in modo patetico, sino a che in una mischia Colomba della Pro Patria si è impennato sul pallone, ed il laziale Bizzarri lo ha colpito in faccia con una gran testata. L'arbitro, di spalle, non ha visto e ne è nata una mischia generale in campo, edata con l'espulsione dei due contendenti. La partita si è trasformata poi in un batti e ribatti ed è finito con un pareggio. Particolare curioso: durante l'intervallo un aereo ha sorvolato il campo, con un gran cartellone recante la scritta: «Forza Lazio». Brivio, il presidente della Lazio, si è fatto notare per la sua estrosità anche a Busto.

Incidenti ed espulsioni in Pro Patria-Lazio: 0-0

BUSTO ARSIZIO, lun. matt. Nessun goal, ma molte emozioni dovute alle scortecchezze degli atleti, durante l'incontro fra Pro Patria e Lazio, concluso alla pari (0-0). Gli animi si sono accesi in modo patetico, sino a che in una mischia Colomba della Pro Patria si è impennato sul pallone, ed il laziale Bizzarri lo ha colpito in faccia con una gran testata. L'arbitro, di spalle, non ha visto e ne è nata una mischia generale in campo, edata con l'espulsione dei due contendenti. La partita si è trasformata poi in un batti e ribatti ed è finito con un pareggio. Particolare curioso: durante l'intervallo un aereo ha sorvolato il campo, con un gran cartellone recante la scritta: «Forza Lazio». Brivio, il presidente della Lazio, si è fatto notare per la sua estrosità anche a Busto.

Incidenti ed espulsioni in Pro Patria-Lazio: 0-0

BUSTO ARSIZIO, lun. matt. Nessun goal, ma molte emozioni dovute alle scortecchezze degli atleti, durante l'incontro fra Pro Patria e Lazio, concluso alla pari (0-0). Gli animi si sono accesi in modo patetico, sino a che in una mischia Colomba della Pro Patria si è impennato sul pallone, ed il laziale Bizzarri lo ha colpito in faccia con una gran testata. L'arbitro, di spalle, non ha visto e ne è nata una mischia generale in campo, edata con l'espulsione dei due contendenti. La partita si è trasformata poi in un batti e ribatti ed è finito con un pareggio. Particolare curioso: durante l'intervallo un aereo ha sorvolato il campo, con un gran cartellone recante la scritta: «Forza Lazio». Brivio, il presidente della Lazio, si è fatto notare per la sua estrosità anche a Busto.

Incidenti ed espulsioni in Pro Patria-Lazio: 0-0

BUSTO ARSIZIO, lun. matt. Nessun goal, ma molte emozioni dovute alle scortecchezze degli atleti, durante l'incontro fra Pro Patria e Lazio, concluso alla pari (0-0). Gli animi si sono accesi in modo patetico, sino a che in una mischia Colomba della Pro Patria si è impennato sul pallone, ed il laziale Bizzarri lo ha colpito in faccia con una gran testata. L'arbitro, di spalle, non ha visto e ne è nata una mischia generale in campo, edata con l'espulsione dei due contendenti. La partita si è trasformata poi in un batti e ribatti ed è finito con un pareggio. Particolare curioso: durante l'intervallo un aereo ha sorvolato il campo, con un gran cartellone recante la scritta: «Forza Lazio». Brivio, il presidente della Lazio, si è fatto notare per la sua estrosità anche a Busto.

Incidenti ed espulsioni in Pro Patria-Lazio: 0-0

BUSTO ARSIZIO, lun. matt. Nessun goal, ma molte emozioni dovute alle scortecchezze degli atleti, durante l'incontro fra Pro Patria e Lazio, concluso alla pari (0-0). Gli animi si sono accesi in modo patetico, sino a che in una mischia Colomba della Pro Patria si è impennato sul pallone, ed il laziale Bizzarri lo ha colpito in faccia con una gran testata. L'arbitro, di spalle, non ha visto e ne è nata una mischia generale in campo, edata con l'espulsione dei due contendenti. La partita si è trasformata poi in un batti e ribatti ed è finito con un pareggio. Particolare curioso: durante l'intervallo un aereo ha sorvolato il campo, con un gran cartellone recante la scritta: «Forza Lazio». Brivio, il presidente della Lazio, si è fatto notare per la sua estrosità anche a Busto.

Incidenti ed espulsioni in Pro Patria-Lazio: 0-0

BUSTO ARSIZIO, lun. matt. Nessun goal, ma molte emozioni dovute alle scortecchezze degli atleti, durante l'incontro fra Pro Patria e Lazio, concluso alla pari (0-0). Gli animi si sono accesi in modo patetico, sino a che in una mischia Colomba della Pro Patria si è impennato sul pallone, ed il laziale Bizzarri lo ha colpito in faccia con una gran testata. L'arbitro, di spalle, non ha visto e ne è nata una mischia generale in campo, edata con l'espulsione dei due contendenti. La partita si è trasformata poi in un batti e ribatti ed è finito con un pareggio. Particolare curioso: durante l'intervallo un aereo ha sorvolato il campo, con un gran cartellone recante la scritta: «Forza Lazio». Brivio, il presidente della Lazio, si è fatto notare per la sua estrosità anche a Busto.

Incidenti ed espulsioni in Pro Patria-Lazio: 0-0

BUSTO ARSIZIO, lun. matt. Nessun goal, ma molte emozioni dovute alle scortecchezze degli atleti, durante l'incontro fra Pro Patria e Lazio, concluso alla pari (0-0). Gli animi si sono accesi in modo patetico, sino a che in una mischia Colomba della Pro Patria si è impennato sul pallone, ed il laziale Bizzarri lo ha colpito in faccia con una gran testata. L'arbitro, di spalle, non ha visto e ne è nata una mischia generale in campo, edata con l'espulsione dei due contendenti. La partita si è trasformata poi in un batti e ribatti ed è finito con un pareggio. Particolare curioso: durante l'intervallo un aereo ha sorvolato il campo, con un gran cartellone recante la scritta: «Forza Lazio». Brivio, il presidente della Lazio, si è fatto notare per la sua estrosità anche a Busto.

Incidenti ed espulsioni in Pro Patria-Lazio: 0-0

BUSTO ARSIZIO, lun. matt. Nessun goal, ma molte emozioni dovute alle scortecchezze degli atleti, durante l'incontro fra Pro Patria e Lazio, concluso alla pari (0-0). Gli animi si sono accesi in modo patetico, sino a che in una mischia Colomba della Pro Patria si è impennato sul pallone, ed il laziale Bizzarri lo ha colpito in faccia con una gran testata. L'arbitro, di spalle, non ha visto e ne è nata una mischia generale in campo, edata con l'espulsione dei due contendenti. La partita si è trasformata poi in un batti e ribatti ed è finito con un pareggio. Particolare curioso: durante l'intervallo un aereo ha sorvolato il campo, con un gran cartellone recante la scritta: «Forza Lazio». Brivio, il presidente della Lazio, si è fatto notare per la sua estrosità anche a Busto.

Incidenti ed espulsioni in Pro Patria-Lazio: 0-0

BUSTO ARSIZIO, lun. matt. Nessun goal, ma molte emozioni dovute alle scortecchezze degli atleti, durante l'incontro fra Pro Patria e Lazio, concluso alla pari (0-0). Gli animi si sono accesi in modo patetico, sino a che in una mischia Colomba della Pro Patria si è impennato sul pallone, ed il laziale Bizzarri lo ha colpito in faccia con una gran testata. L'arbitro, di spalle, non ha visto e ne è nata una mischia generale in campo, edata con l'espulsione dei due contendenti. La partita si è trasformata poi in un batti e ribatti ed è finito con un pareggio. Particolare curioso: durante l'intervallo un aereo ha sorvolato il campo, con un gran cartellone recante la scritta: «Forza Lazio». Brivio, il presidente della Lazio, si è fatto notare per la sua estrosità anche a Busto.

Il portiere montese Rigamonti impegnato da un tiro di Gambarini (Telefoto)

Il portiere montese Rigamonti impegnato da un tiro di Gambarini (Telefoto)

Vivace lotta nel ciclocross internazionale Longo precede Wolfshohl a Solbiate Olona

MILANO, lunedì mattina. Il campione del mondo di ciclocross, Renato Longo, si è preso ieri una rivincita sull'olandese Rolf Wolfshohl del quale ha battuto il record del sabato nel Lussemburgo era stato sconfitto per 8". Longo si è infatti aggiudicato la gara in solbiate Olona su un circuito di 3 km. staccando il tedesco di 41".

Il pugile modenese Truppi batte Canu per abbandono

MODENA, lunedì matt. Nella riunione di pugilato che ha avuto luogo ieri al Palasport di Modena, il pugile modenese Truppi ha battuto il pugile canadese Canu per abbandono. Truppi ha vinto per KO al primo round.

Il portiere montese Rigamonti impegnato da un tiro di Gambarini (Telefoto)

Il portiere montese Rigamonti impegnato da un tiro di Gambarini (Telefoto)

Vivace lotta nel ciclocross internazionale Longo precede Wolfshohl a Solbiate Olona

MILANO, lunedì mattina. Il campione del mondo di ciclocross, Renato Longo, si è preso ieri una rivincita sull'olandese Rolf Wolfshohl del quale ha battuto il record del sabato nel Lussemburgo era stato sconfitto per 8". Longo si è infatti aggiudicato la gara in solbiate Olona su un circuito di 3 km. staccando il tedesco di 41".

Il pugile modenese Truppi batte Canu per abbandono

MODENA, lunedì matt. Nella riunione di pugilato che ha avuto luogo ieri al Palasport di Modena, il pugile modenese Truppi ha battuto il pugile canadese Canu per abbandono. Truppi ha vinto per KO al primo round.

Il portiere montese Rigamonti impegnato da un tiro di Gambarini (Telefoto)

Il portiere montese Rigamonti impegnato da un tiro di Gambarini (Telefoto)

Vivace lotta nel ciclocross internazionale Longo precede Wolfshohl a Solbiate Olona

MILANO, lunedì mattina. Il campione del mondo di ciclocross, Renato Longo, si è preso ieri una rivincita sull'olandese Rolf Wolfshohl del quale ha battuto il record del sabato nel Lussemburgo era stato sconfitto per 8". Longo si è infatti aggiudicato la gara in solbiate Olona su un circuito di 3 km. staccando il tedesco di 41".

Il pugile modenese Truppi batte Canu per abbandono

MODENA, lunedì matt. Nella riunione di pugilato che ha avuto luogo ieri al Palasport di Modena, il pugile modenese Truppi ha battuto il pugile canadese Canu per abbandono. Truppi ha vinto per KO al primo round.